



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 DEL 20/12/2022

OGGETTO: ALIQUOTA DELL'IMPOSTA COMUNALE DI SCOPO (ISCOP) PER L'ANNO 2023

L'anno 2022, il giorno venti del mese di Dicembre, alle ore 18:45, nell'apposita sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 18:50 in esecuzione di quanto previsto nell'art. 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la Deliberazione consigliare n. 80 del 28/10/2014, il Presidente effettua l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con la lettera X ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

N.	Nome	Presenza	N.	Nome	Presenza
1	GOZZOLI MATTEO	X	10	PALAZZI MAURO	X
2	SPINELLI WILLIAM	X	11	BERNIERI MAURO	A
3	BAIARDI CRISTINA	X	12	BUDA ROBERTO	X
4	MONTALTI VALENTINA	A	13	AMORMINO LINA	X
5	DRUDI MARIO	X	14	SALSI STEFANIA	A
6	NARDIELLO GIUSEPPE	X	15	BANDIERI FABIO	X
7	PASSANESE GRETA	X	16	ZARRELLI CARMINE EMILIO	X
8	FRIGOLI GIACOMO	X	17	ZAMAGNI FILIPPO	X
9	RUSTIGNOLI MONIA	X			

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: BERNIERI, MONTALTI.

USCITI: FRIGOLI.

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Presiede Cristina Baiardi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio eletto.

Assiste alla seduta il Segretario, Omar Laghi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti assessori: Fantozzi Lorena, Agostini Jacopo, Gasperini Mauro, Pedulli Emanuela.

Sono designati scrutatori i consiglieri: Frigoli Giacomo, Amormino Lina, Zarrelli Carmine Emilio.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), con particolare riferimento all'art. 1, commi 145 - 151, così come sostanzialmente modificati dall'art. 6 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23, che riconosce ai comuni la facoltà di istituire e determinare, con apposito Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, un'Imposta di Scopo (ISCOP) per la realizzazione di opere pubbliche;

PRESO ATTO che le opere pubbliche da realizzare, inizialmente elencate tassativamente all'art. 1, comma 149, della citata L. 296/2006 sono state sostanzialmente modificate dal citato art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 23/2011, ampliando l'ambito di applicazione potendo utilizzare tale imposta per finanziare la realizzazione di opere pubbliche aggiuntive rispetto a quelle già previste nella legge 296/2006;

VISTO che a decorrere dall'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011 e successive modifiche e integrazioni, l'Imposta di Scopo si è applicata con riferimento alla base imponibile e alla disciplina vigente per tale tributo;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 738 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che l'imposta municipale propria (IMU) sia disciplinata, a decorrere dall'anno 2020, dall'art. 1, commi da 739 a 783 della medesima Legge n. 160 e che il comma 780 del medesimo art. 1 ha previsto l'abrogazione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, tra gli altri, dell'art. 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, con Circolare n. 1/DF del 18 marzo 2020, ha chiarito che la disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. 160/2019, si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa e che pertanto sussiste ancora la facoltà dei comuni di istituire l'imposta di scopo sulla base della disposizione recata dal comma 706 dell'art. 1 della legge 147 del 2013 secondo il quale "Resta ferma la facoltà per i comuni di istituire l'imposta di scopo in base a quanto disposto dall'articolo 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dall'articolo 6 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23" e che quindi dall'anno 2020 si può conseguentemente applicare l'Imposta di Scopo con riferimento alla base imponibile e alla disciplina vigente per la nuova imposta municipale propria (IMU) (art. 1, commi da 739 a 783 della Legge n. 160/2019 sopra citata e ss.mm.ii.);

VISTO che secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 147 della L. 296/2006 così come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/2011 l'imposta di Scopo è dovuta, in relazione alla stessa opera pubblica per un periodo massimo di 10 anni ed è determinata applicando alla base imponibile dell'IMU un'aliquota nella misura massima del 0,5 per mille;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 1, comma 150 della L. 296/2006, così come modificato dal citato art. 6 del D.Lgs. 23/2011, il gettito complessivo dell'Imposta può finanziare l'intero ammontare della spesa dell'opera pubblica da realizzare;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

RICHIAMATO l'art. 1, comma 146 della citata L. 296/2006 che prevede che il Comune con proprio Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, nell'istituire l'Imposta di Scopo determini anche:

- a) l'opera pubblica da realizzare;
- b) l'ammontare della spesa da finanziare;
- c) l'aliquota da applicare;
- d) l'applicazione di sanzioni, riduzioni, detrazioni in favore di determinate categorie di soggetti, in relazione all'esistenza di particolari situazioni sociali o reddituali;
- e) le modalità di versamento degli importi dovuti;

TENUTO CONTO che nel Piano degli Investimenti per gli anni 2012 – 2014 era prevista la realizzazione di un nuovo Polo Scolastico in località Villamarina, il cui progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.417 del 10.11.2011, e che nell'ultima revisione del quadro economico avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 22.07.2014 prevede una spesa complessiva per la realizzazione di euro 13.346.146,52;

PRESO ATTO che la realizzazione di detta opera, il cui collaudo è stato completato in data 25.03.2015 ed approvato con Determinazione n.296 del 29.04.2015, per una spesa complessiva di euro 13.016.725,52, è avvenuta mediante lo strumento del leasing in costruendo che prevede il pagamento per 20 anni di canoni semestrale di locazione finanziaria per un importo annuo di circa 750 mila euro;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 68 del 30/09/2014 con la quale per il periodo 2014/2023 è stata istituita l'Imposta di Scopo (ISCOP), con aliquota pari allo 0,5 per mille al fine di finanziare la realizzazione della suddetta opera pubblica;

RICHIAMATO il Regolamento per la gestione dell'ISCOP approvato con la medesima citata Delibera n. 68 del 30/09/2014;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n. 79 del 22/12/2021 con la quale è stata confermata per l'anno di imposta 2022 l'Imposta Comunale di Scopo (ISCOP) nella misura dello 0,5 per mille;

RITENUTO necessario confermare anche per l'anno di imposta 2023 l'Imposta Comunale di Scopo (ISCOP) nella misura dello 0,5 per mille;

DATO ATTO che il gettito derivante dall'applicazione dell'imposta nella misura di cui sopra e sulla base imponibile predeterminata con il regolamento di cui sopra ammonterebbe per il 2023, ultimo possibile anno di applicazione di detto tributo, ad € 734.000,00 annui a fronte di una spesa preventivata per il medesimo esercizio di euro 1.018.380,54, quale rata del leasing in costruendo per l'anno 2023 (inclusa IVA 10%), come da schemi di Bilancio di Previsione approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 236 del 15/11/2022;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

PRESO ATTO che quanto disposto dal comma 26 dell'art. 1 della L. 208/2015 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 37, della L. 205 del 27/12/2017 (Legge di Bilancio 2018), che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, anche per l'anno 2018 sospendeva l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni ed Enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, non ha trovato reiterazione nella legge n.145/2018 (legge di Bilancio 2019);

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16 della legge 23.12.2000 n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che porta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, come sostituito dall'[art. 15-bis, comma 1, lett. a\), D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 28 giugno 2019, n. 58](#), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato [articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#).

VISTO che l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 201/2011, come sostituito dall'[art. 15-bis, comma 1, lett. b\), D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#) e ss.mm.ii., rinviava ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la determinazione delle specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, nonché la definizione delle modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;

CONSIDERATO che in data 20 luglio 2021 è stato emanato il Decreto Ministeriale richiamato dal vigente art. 13, comma 15-bis, del D.L. 201/2011, riguardante l'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico, al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, in modo da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi;

VISTO che l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, inserito dall'[art. 15-bis, comma 1, lett. b\), D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#) e ss.mm.ii., prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce e che a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RICHIAMATA la Circolare n. 2/DF, del 22 novembre 2019, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, fornisce chiarimenti circa l'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali a seguito dell'entrata in vigore dell'[art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito dalla [L. 28 giugno 2019, n. 58](#);

RICHIAMATI gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUEL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dal dirigente del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamato il dibattito andato allegato alla propria odierna deliberazione n.72, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Con n.10 voti favorevoli e n.5 contrari (Amormino, Buda, Bandieri, Zarrelli, Zamagni), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- di confermare, per l'anno di imposta 2023, l'aliquota dell'Imposta Comunale di Scopo (ISCOP) nella misura dello **0,5 per mille** e l'applicazione del relativo Regolamento, finalizzata al finanziamento della realizzazione del Polo Scolastico di Villamarina, opera il cui certificato di collaudo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.296 del 29.04.2015;
- di prendere atto che l'Imposta Comunale di Scopo (Iscop) essendo stata applicata nei precedenti nove esercizi, dal 2014 al 2022, potrà essere riproposta in relazione alla stessa opera pubblica per il solo anno 2023;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, nel rispetto dei termini previsti al comma 15-ter, dell'art. 13, del D.L. 201/2011, inserito dall'[art. 15-bis, comma 1, lett. b\), D.L. 30 aprile 2019, n. 34](#) e ss.mm.ii., al Ministero dell'economia e delle finanze -



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/791111 Fax 0547/83820

Dipartimento delle finanze, per via telematica, nel formato elettronico specificato dal D.M. 20 luglio 2021, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), così come stabilito dai vigenti commi 15 e 15-bis dell'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

- inoltre, in relazione all'urgenza, con n.10 voti favorevoli e n.5 contrari (Amormino, Buda, Bandieri, Zarrelli, Zamagni), resi per alzata di mano,

- delibera –

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
CRISTINA BAIARDI

Il Segretario
OMAR LAGHI

(atto sottoscritto digitalmente)